

Costruzioni

06097

06097

# L'edilizia corre oltre i bonus Secap vede quota 100

Provvisiero:  
“L'obiettivo è arrivare  
a cento milioni  
di fatturato nel 2023”  
Nuova sede a Torino

di **Stefania Aoi**

Più ore di formazione per i dipendenti sui temi della sostenibilità. Ma, soprattutto, la ristrutturazione di un nuovo palazzo a Torino, dove trasferire la propria sede. Sono questi i progetti che Secap, storica azienda di costruzioni torinese, attiva anche nel settore immobiliare, intende realizzare grazie a un finanziamento di 6,6 milioni di euro appena ottenuto da UniCredit e grazie a Sacc. Liquidità che arriva dal programma Finanziamento Futuro Sostenibile con cui l'istituto di credito aiuta le imprese a migliorare dal punto di vista Esg, ovvero dell'ecosostenibilità, del sociale e della governance. «I nuovi uffici - racconta a *Repubblica* Giuseppe Provvisiero, presidente della Holding - saranno studiati per migliorare il benessere dei lavoratori: saranno a Torino, ma ancora preferiamo non dire in quale parte della città si troveranno».

L'operazione comprende anche l'anticipo del denaro utile

alla riqualificazione energetica di due edifici per cui Secap è contractor.

«Unicredit è stato già nostro punto di riferi-

mento per l'emissione di un minibond nel 2020 - spiega il presidente -. La nostra volontà di innovare e confrontarci con strumenti finanziari all'avanguardia rimane immutata». L'obiettivo è crescere ed essere sempre più competitivi su un mercato complesso. La holding di famiglia, che oggi gestisce tre distinte società specializzate in real estate, costruzioni e manutenzione, ha chiuso il 2022 con più di 90 milioni di euro di fatturato. E conta di raggiungere i 100 milioni di euro nel 2023. «I nostri ricavi continuano ad aumentare - afferma Provvisiero - seguendo il trend positivo del settore che in questi anni ha vissuto una ripresa grazie ai bonus del governo». Da quando è nata, la società fondata da Sebastiano ha conquistato sempre più spazio nel mondo dell'edilizia piemontese vincendo appalti importanti. Sono stati i Provvisiero a costruire la Gam (Galleria d'arte moderna). Ma hanno anche riportato a nuova vita tantissimi palazzi aulici, sia per conto di committenti pubblici che privati. Per esempio, hanno lavorato al progetto di riqualificazione di Palazzo Mazzonis, nel quadrilatero romano, diventato la sede del Museo di

Arte Orientale (Mao), e anche a quello di ristrutturazione dell'ex palazzo della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, oggi nuova sede del collegio Carlo Alberto.

UniCredit spiega i vantaggi che Secap avrà nell'eseguire i lavori in chiave sostenibile. «Le imprese a cui concediamo il finanziamento - racconta Paola Garibotti, responsabile regionale Nord Ovest della banca - godono di condizioni agevolate a patto che raggiungano entro tre anni due obiettivi in ambito Esg». La società edilizia torinese dovrà per esempio fare dei monitoraggi sul grado di soddisfazione dei dipendenti davanti alle novità introdotte, a partire dalla maggior formazione, fino al confort dei nuovi uffici. Per ottenere il prestito, Secap ha poi beneficiato di Garanzia SupportItalia, del Gruppo Sacc, società controllata dal ministero dell'Economia, che in un periodo come quello attuale tutela copre le banche dal rischio insolvenza, in modo che prestino con più facilità soldi anche a quelle realtà che hanno subito ripercussioni economiche negative a seguito della crisi russo-ucraina e del caro-energia. «Il nostro impegno - commenta Enrica Delgrosso responsabile Mid Corporate del Nord-Ovest di Sacc - è proprio quello a supportare le pmi italiane, creando valore per il territorio e per il nostro Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 43 %



**▲ In cantiere**  
Qui sopra, una parte della ristrutturazione delle Gru curata da Secap. A destra, un cantiere del gruppo torinese

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1679 - T.1679